



COMUNE DI REDAVALLE
Provincia di PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero: 6 del 08/02/2014

OGGETTO: CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2013 - AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE.-

L'anno **duemilaquattordici** addì **otto** del mese di **febbraio** alle ore **11.00** nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

LOMBARDI FABIO	SINDACO	Presente
- MODENA GABRIELE	ASSESSORE	Assente
- MASSARA ANGELO	ASSESSORE	Presente
-COMPAGNONI BELLONI PIERANGELA	ASSESSORE	Presente
- ALDECCA SONIA	ASSESSORE	Presente

Partecipa e verbalizza il DOTT. UMBERTO FAZIA MERCADANTE Segretario Comunale.

Il Dott. LOMBARDI FABIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO	l'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in tema di contrattazione collettiva nazionale decentrata;
VISTO	l'art.5 "Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del CCDI" del CCNL del 1.4.99 come sostituito dall'art.4 del CCNL del 22.10.04";
RICHIAMATI	<ul style="list-style-type: none">- il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007;- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali biennio economico 2008-2009;
CONSIDERATO	che questa Amministrazione ha avviato le procedure per la contrattazione decentrata integrativa con le Organizzazioni sindacali per la parte economica 2013;
RICHIAMATO	l'art. 4, comma 1, CCNL 01.04.1999, prevede che in ciascun Ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'art. 17, apportando le eventuali modifiche o integrazioni cui ai successivi CCNL;
PRESO ATTO	che le parti nella riunione sindacale hanno sottoscritto una preintesa relativa al contratto decentrato riguardante la parte economica 2013, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
RILEVATO	che tale accordo non è in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comporta oneri non previsti rispetto a quanto indicati dagli stessi;
DATO ATTO	che è stato effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri da parte del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 5 c.3 del CCNL del 1.4.99 come sostituito dall'art.4 del CCNL del 22.10.04;
VISTO	il vigente CCNL – comparto Regioni e Autonomie Locali;
VISTO	il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
VISTO	lo Statuto Comunale;
VISTO	il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
ACQUISITI	i pareri previsti dall'art. 49 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di dare mandato al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma dell'accordo relativamente al CCDI per la parte economica 2013 e alla definizione delle risorse decentrate per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la complessiva spesa trova copertura nel bilancio 2013;
3. di comunicare copia della presente deliberazione ai responsabili dei Servizi interessati per gli adempimenti esecutivi di rispettiva competenza.

Successivamente, data l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente provvedimento, con separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 – 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI REDAVALLE (PV)
IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
PARTE ECONOMICA
ANNO 2013

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di gennaio alle ore 16.00 presso la sede del Comune di Redavalle,

tra la parte pubblica rappresentata da:

- Dott.ssa Roberta Beltrame – Segretario Comunale / Presidente delegazione trattante di parte pubblica;

e la parte sindacale rappresentata da:

- Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL
- Sig.ra Anna Maria Galantucci CGIL – non presente
- Sig.ra Manuela Massimiliani- R.S.U

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30.01.2013 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica;

Dato atto che il personale dipendente del Comune nelle elezioni tenutesi nel marzo 2012 ha provveduto alla nomina della R.S.U. nella persona della dipendente sig. ra Manuela Massimiliani;

Premesso che la RSU e le Organizzazioni sindacali come sopra individuate sono state convocate per il giorno 15.01.2014 presso la sede comunale ai fini della discussione relativa alla contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2013;

Visti gli artt. 3 e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003, definitivamente sottoscritto in data 22/01/2004, che disciplinano le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente nonché i tempi e le procedure per la stipulazione dei C.C.D.I.;

Rilevato che l'art. 4 del citato C.C.N.L. 22/01/2004 al comma 1 specifica che "le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del C.C.N.L., sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

Dato atto che, anche nel nuovo quadro ordinamentale inaugurato dal decreto legislativo n.150/2009, rimane alla competenza della contrattazione decentrata integrativa la individuazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ed in particolare, in applicazione del combinato disposto dell'articolo 29, dell'art.31 c.2 del d.lgs.150/2010 e dell'art.40 comma 3bis del dlgs.165/2001, il trattamento accessorio resta nella disponibilità della contrattazione collettiva;



Considerato che la contrattazione decentrata integrativa è finalizzata all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.7/2010);

Preso atto, pertanto, con riferimento alle implicazioni ed al rapporto tra sistema di valutazione della performance e trattamento economico accessorio, che è dato desumere che il potere normativo degli enti si spinge sino a definire la cornice di riferimento del sistema di valutazione entro la quale la contrattazione dovrà determinare le relative conseguenze economiche per i lavoratori;

Definito quindi da parte dell'Ente il sistema della valutazione e che gli effetti della valutazione sulla retribuzione accessoria sono gestiti in sede di contrattazione decentrata nell'ambito delle regole vigenti definite dai CCNL in materia di erogazione degli emolumenti accessori, direttamente connessi al sistema di valutazione;

Richiamato il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Richiamato integralmente il contratto collettivo decentrato integrativo del Comune sottoscritto in data 19.12.2012, che conserva validità ed efficacia fino alla stipulazione di atto successivo, fatta salva la determinazione dei profili economici di ripartizione del fondo delle risorse decentrate, da effettuarsi annualmente previa contrattazione;

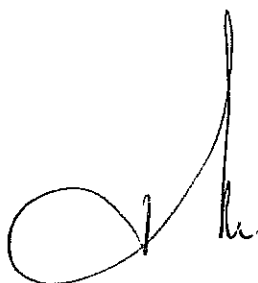
Considerato che con la presente ipotesi di intesa vengono regolati gli aspetti economici per l'anno 2013 del contratto integrativo decentrato;

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula la presente **ipotesi di contratto integrativo decentrato** parte economica per l'anno 2013.

Quantificazione del Fondo

La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione, prescindendo da qualsiasi contrattazione con le organizzazioni sindacali e la RSU.

Per l'anno 2013 la consistenza del fondo è stata quantificata con determinazione n. 53 del 21 ottobre 2013 del Responsabile del Servizio Finanziario in € 22.691,42, come specificato nell'allegato prospetto.



Utilizzo del Fondo

UTILIZZO DI PARTE STABILE	€
Progressioni orizzontali	14.198,88
Indennità di comparto	1.844,28
Totale	16.043,16

Con riferimento alla quota residua (utilizzo di parte variabile) pari a € 6.648,26 si concorda tra le parti la necessità che la stessa venga destinata come segue:

UTILIZZO DI PARTE VARIABILE	€
Indennità di rischio	360,00
Produttività	5.420,46
Progetto obiettivo per reperibilità	867,80

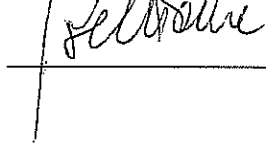
Le parti convengono di riconoscere l'indennità di rischio al dipendente che svolge le mansioni di autista scuolabus e cantoniere.

Il progetto obiettivo è destinato al dipendente che svolge le mansioni di cantoniere e che assicura la pronta reperibilità durante tutto l'anno per emergenze o eventi eccezionali legati ai servizi manutentivi esterni.

I fondi per la produttività sono destinati a tutti i dipendenti in servizio (ad eccezione del titolare di posizione organizzativa), ai quali sono stati assegnati gli obiettivi di cui alla deliberazione di GC n. 52 del 25.09.2013.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Dott.ssa Roberta Beltrame



LE OO. SS.

Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL



LA R.S.U

Sig.



COMUNE DI REDAVALLE	
QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2013	
PARTE FISSA:	
Risorse anno 2004 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	€ 21.133,54
Incremento art. 32 c. 1 - 0,62 % monte salari 2001	€ -
Incremento art. 32 c. 2 - 0,50 % monte salari 2001	€ -
Incremento art. 4 c. 1, 0,5 % monte salari 2003	€ -
CCNL 11.4.08 Incremento art. 8 c. 2 = 0,6 % monte salari 2005	€ 603,30
TOT PARTE FISSA	€ 22.691,42
PARTE VARIABILE:	
Incremento art. 15 c.2 lett. k)	€ 954,58
Economie 2012	€ 22.691,42
Incremento art 15 c.5	
TOT PARTE VARIABILE:	
TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2013	€ -
TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2010	€ 22.691,42
PROPOSTA DI RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2013	€ 22.865,00
SPESA FISSA	
Posizioni economiche	
Indennità di comparto a valere sul fondo	
TOT SPESA FISSA	€ 14.198,88
SPESA VARIABILE	
Responsabilità	€ 1.844,28
Indennità rischio	€ 16.043,16
Progetti obiettivo - reperibilità	€ -
Produttività	€ 360,00
ECONOMIE	€ 867,80
TOT. RIPARTIZIONE FONDO 2013	€ 5.420,46
	€ 22.691,42



COMUNE DI REDAVALLE
Provincia di PAVIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 6 DEL 08/02/2014

OGGETTO: "CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2013 - AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE.-"

Art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

SERVIZIO AMMINISTRATIVO.

La sottoscritta MANUELA MASSIMILIANI, responsabile dell'Ufficio suddetto del Comune, sotto la propria responsabilità formula il sottoesteso parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Manuela Massimiliani

Li, 08/02/2014

SERVIZIO TECNICO

Il sottoscritto Sindaco, responsabile dell'Ufficio Tecnico suddetto del Comune, sotto la propria responsabilità formula il sottoesteso parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

FAVOREVOLE

Per IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
Il Sindaco
Dott. Fabio Lombardi

Li, 08/02/2014

SERVIZIO FINANZIARIO attestazione di regolarità tecnico - contabile art.3 co.6 regolamento comunale di contabilità

Il sottoscritto Segretario Comunale, responsabile dell'Ufficio di Ragioneria del Comune, sotto la propria responsabilità formula il sottoesteso parere in ordine alla regolarità tecnico-contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

Per il IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante

Li, 08/02/2014

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto, si attesta la copertura finanziaria della spesa al competente cap. _____ int. _____ del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi degli art. 27, co. 1, e 35, co. 1, del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e successive modificazioni, dando di aver provveduto alla relativa registrazione contabile.

FAVOREVOLE

Per il IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante

Li, 08/02/2014



COMUNE DI REDAVALLE
Provincia di PAVIA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott LOMBARDI FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott UMBERTO FAZIA MERCADANTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.L.vo 18.08.2000 n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 13/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art.125 D.L.vo 18.08.2000 n.267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 13/02/2014 giorno di pubblicazione – ai capigruppo consiliari – ai sensi dell'art.125 del D.L.vo 18.08.2000 n.267.

Visto: **IL SINDACO**
F.to Dott LOMBARDI FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 13/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto Fazio Mercadante)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134 D.L.vo 18.08.2000 n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma del art.134 del D.L.vo 18.08.2000 n.267.

Li, 23/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE